



PRESS OFFICE Tel. +39.040.671180 - Tel. +39.02.48248762 - press@generali.com
INVESTOR RELATIONS Tel. +39.040.671202 - Tel. +39.040.671347 - generali_ir@generali.com
www.generali.com

RISULTATI CONSOLIDATI¹ AL 30 GIUGNO 2008

Gruppo Generali: sviluppo internazionale e aumento dell'efficienza spingono i premi a € 36,8 mld, +6,8%.

Utile netto a € 1,46 mld (1H07: €1,78 mld), nonostante il peso dell'andamento negativo dei mercati finanziari sul portafoglio investimenti

Cresce la produzione vita e danni

- » Nel vita: premi a € 25 mld, +7,6%
- » Nei danni: premi a € 11,8 mld, +5,1%

Migliorano gli indicatori di valore del business assicurativo

- » Nel vita: APE a € 2.658 mln, +21,5%
- » Valore della nuova produzione complessivo a € 617 mln, +15,5%
- » Combined ratio migliora a 94,6% da 95%

Cresce il risultato operativo danni; risultato vita condizionato da andamento mercati finanziari

- » Risultato operativo complessivo a € 2.543 mln, -12,9%
- » Nel vita: risultato operativo a € 1.517 mln, -16,6%
- » Nel danni: risultato operativo a € 1.204 mln, +6,4%

Prosegue l'aumento di efficienza del Gruppo

- » Costi amministrativi stabili a 3,4%

Si conferma la solidità finanziaria del Gruppo

- » EV stabile a € 26,7 mld dopo dividendo e acquisizioni
- » ROEV normalizzato sostanzialmente stabile a +14%

Venezia, 31 luglio 2008. Il Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni Generali, riunitosi oggi sotto la presidenza di Antoine Bernheim, ha approvato la relazione al 30 giugno 2008.

Antoine Bernheim ha commentato: *“È continuato, anche nel primo semestre, il positivo trend del nostro business assicurativo. A dimostrarlo sono la buona performance della nuova produzione e gli ulteriori miglioramenti del combined ratio. Abbiamo inoltre fatto progressi nell'attuare le iniziative previste dal Piano Industriale per estendere l'offerta di prodotto e diversificare l'operatività geografica del Gruppo. Allo stesso tempo i risultati di questi primi sei mesi subiscono l'inevitabile impatto della crisi finanziaria, caratterizzata dall'inusuale combinazione della caduta dei mercati azionari e della crescita dei tassi d'interesse”. Bernheim conclude: “Per quanto attiene alle prospettive del Gruppo per l'esercizio in corso, prevediamo una conferma dei buoni andamenti tecnici sin qui registrati sia nei rami vita che danni e degli effetti positivi delle azioni già intraprese, volte ad incrementare l'efficienza della gestione. L'andamento negativo dei mercati finanziari, registrato in questi primi sei mesi e le sempre più incerte prospettive per la rimanente parte dell'anno, rendono difficile una previsione attendibile per fine esercizio.”*

¹ La relazione di bilancio semestrale e la presentazione dei risultati sono disponibili sul sito www.generali.com. Conference call sui dati semestrali alle ore 15:00 al numero: +39028020927 (solo ascolto).

» **Principali evidenze del semestre**

Il Gruppo Generali conferma buoni tassi di sviluppo del business assicurativo, che ha visto una crescita dei premi complessivi del 6,8% a € 36.792 milioni (+4,9% a termini omogenei) grazie alla spinta delle reti proprietarie e dei prodotti retail, oltre alla diversificazione geografica. Si è registrata una progressione del 5,1% nei danni e un forte incremento nella nuova produzione in termini di APE (+21,5%).

Da segnalare il positivo apporto dei Paesi dell'Est Europa, che diventano il quarto mercato del Gruppo in termini di raccolta grazie alla crescita per linee interne ed al contributo della joint venture Generali PPF.

Alla raccolta positiva si aggiungono buoni risultati di redditività ed efficienza in entrambi i segmenti, vita e danni, che hanno contribuito al risultato netto.

In termini di profittabilità si evidenzia infatti nel vita una crescita del 15,5% a € 617 milioni del valore complessivo della nuova produzione vita e asset management, valutato secondo ipotesi finanziarie di fine semestre. Il valore della produzione complessivo è cresciuto del 4% rispetto fine 2007, attestandosi a € 15.402 milioni. L'incremento conferma la solidità del modello di business nel vita capace di creare valore in un contesto macroeconomico difficile.

Nei danni si registra un miglioramento della combined ratio a 94,6% (95% nel primo semestre 2007), in particolare grazie all'andamento della sinistralità e alla sostanziale stabilità delle spese.

L'utile del semestre è stato pari € 1.460 milioni rispetto ai € 1.778 milioni del 2007 con una riduzione del 17,9%. Sul dato hanno influito l'andamento negativo delle borse e l'innalzamento dei tassi obbligazionari, che hanno portato sia svalutazioni, in particolare su azioni, pari a € 905 milioni, sia minori profitti di realizzo in calo di € 426 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007.

Tornando alla gestione industriale, il Gruppo ha registrato una buona evoluzione dei risultati tecnici sostenuta dalla citata progressione dei volumi e dalle azioni intraprese per razionalizzare i processi e i costi. In particolare sui costi, che hanno registrato spese amministrative stabili a 3,4%, ha contribuito positivamente l'andamento del processo riorganizzativo e di efficientamento avviato in tutti i Paesi e in particolare in Italia e Germania. Contributo positivo anche dall'avanzamento del progetto transnazionale dell'IT.

Il risultato operativo del segmento danni è in crescita del 6,4%, grazie all'ulteriore miglioramento realizzato nella gestione industriale e all'apporto della acquisizione di Ceska; il risultato operativo del segmento vita segna una riduzione del 16,6%, ascrivibile alla diminuzione dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria. Il risultato operativo complessivo è pari a € 2.543 milioni in riduzione del 12,9%, inferiore al calo del 15,6% del primo trimestre 2008.

Sul versante patrimoniale, Generali ha registrato un patrimonio netto complessivo pari a € 15.960 milioni (€ 18.351 milioni a fine 2007). In particolare, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è ammontato a € 12.178 milioni (€ 13.758 milioni al 31 marzo 2008). La riduzione è ascrivibile al pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo ed alla riduzione degli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita, solo in parte compensati dall'utile di pertinenza del Gruppo conseguito nel secondo trimestre. Si evidenzia che la riduzione della riserva per gli utili netti su attività finanziarie disponibili per la vendita è dovuta in larga parte alla perdita di valore dei titoli obbligazionari di lunga durata, correlati agli impegni verso gli assicurati, a causa dell'innalzamento dei tassi d'interesse.

L'Embedded Value del semestre è stato pari a € 26,7 miliardi (€ 28,7 miliardi a fine 2007).

La solidità patrimoniale del Gruppo è comunque confermata dalla stabilità dell'Embedded Value al netto delle operazioni straordinarie e della distribuzione del dividendo, che mostra una variazione di -0,2% nonostante l'impatto negativo dei mercati.

» **Andamento delle Attività**

Attività Vita

Ripartizione geografica degli APE, NBV e del risultato operativo del segmento vita

	APE			New Business Value			Risultato operativo	
Min €	1H 08	Δ% omogeneo	Δ%	1H 08	Δ% omogeneo	Δ%	1H 08	Δ%
Italia	768	13,6	12,7	212	-4,1	- 4,6	836,3	- 18,9
Germania	602	39,1	61,5	103	58,6	92,3	176,3	15,1
Francia	636	8,1	8,1	81	-11,4	- 11,4	277,3	1,7
Totale	2.658	16,1	21,5	568	9,3	16,5	1.517,3	- 16,6

La nuova produzione vita in termini di Ape ha registrato una crescita del 21,5% a € 2.658 milioni (16,1% a termini omogenei), continuando il positivo trend del primo trimestre 2008. L'incremento è stato sostenuto dalla buona evoluzione dei premi periodici (+29,8%) che rappresentano i prodotti a maggiore redditività. Da segnalare la forte crescita ottenuta in Germania (+39,1% a termini omogenei), legata ai prodotti previdenziali a incentivo statale, dove Generali è leader di mercato, e nei Paesi dell'Europa Centro Orientale (+22,3% a termini omogenei). Significativa la crescita in Italia grazie all'ottima progressione dei premi periodici (+28,3%) ottenuta dalle reti proprietarie che complessivamente evidenziano una crescita superiore al 40% a termini omogenei. Questi fattori hanno più che compensato la forte contrazione del canale banca assicurazione in Italia, dovuta essenzialmente alla riduzione di 1.000 sportelli bancari riferiti a Intesa Vita a seguito dei provvedimenti adottati dall'Antitrust in merito alla fusione di Intesa SanPaolo.

La raccolta vita è stata pari a € 25.002 milioni in crescita del 7,6% rispetto al primo semestre 2007 (+5,6% a termini omogenei). La raccolta complessiva vita, escludendo il suddetto effetto di Intesa Vita, registra un incremento del 12,2%.

Il **valore della nuova produzione vita** è cresciuto del 16,5% (+9,3% in termini omogenei), grazie soprattutto all'aumento realizzato in Germania (+58,6% a termini omogenei) e nell'Est Europa (+24,9% a termini omogenei).

La flessione dell'Italia (-4,1% a termini omogenei) è dovuto allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari, che oltre a causare un maggior costo delle garanzie ha determinato anche una riduzione dei benefici fiscali legati alle partecipazioni azionarie. In Francia il calo dell'11,4% è dovuto soprattutto al cambio di mix di prodotti a favore di polizze di tipo tradizionale garantite. Nonostante l'attuale contesto di mercato, il margine a livello di Gruppo resta molto elevato (21,4% a termini omogenei) inferiore soltanto di circa un punto percentuale a quello del primo semestre 2007.

Il **risultato operativo** del segmento vita è stato pari a € 1.517,3 milioni, con un calo del 16,6% sostanzialmente ascrivibile, come già detto, alla riduzione dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

Attività Danni

Ripartizione geografica della Combined ratio e risultato operativo del segmento danni

Premi lordi				Combined Ratio			Risultato operativo	
Mln €	1H 08	Δ% omogeneo	Δ%	1H 08	1H 07	Δ%	1H 08	Δ%
Italia	3.701	0,5	-8,7	96,2	95,5	0,7	307	-32,2
Germania	1.876	0,4	0,4	97,1	95,8	1,3	165	-5,8
Francia	1.987	3,1	3	96,3	96,1	0,2	222	10,3
CEE	1.248	16,3	147,4	82,1	90,7	-8,6	239	644,5
Totale	11.790	3,5	5,1	94,6	95	-0,4	1.204	6,4

La raccolta consolidata è cresciuta del 5,1% raggiungendo i € 11.790 milioni. Da segnalare anche il positivo andamento registrato in Spagna (+ 5,7%). Nella composizione del portafoglio risulta aumentata la componente dei prodotti non auto al 56% dal 54% e quelli del comparto retail.

Il combined ratio è migliorato a 94,6% (95% nel primo semestre 2007). L'incidenza dei costi si attesta a 27,5%, in leggera crescita (+ 0,6p.p.) a seguito dell'aumento delle spese di acquisizione, dovuto al suddetto maggior peso dei prodotti non auto sul portafoglio. Le spese amministrative, grazie ai processi di riorganizzazione in atto in diversi territori, restano stabili a 6,2%. La sinistralità è migliorata a 67,1% da 68,1% al 30 giugno 2007.

Il risultato operativo del segmento danni è stato pari a € 1.204,2 milioni, con una crescita del 6,4%. Decisivo l'apporto di Francia, Spagna, Austria ed Est Europa dovuto al significativo recupero di redditività tecnica in termini di sinistralità.

Segmento finanziario

Il risultato operativo del segmento finanziario è pari a € 196,6 milioni (-8,6% rispetto semestre del 2007). Le commissioni nette, pari a € 359,7 milioni, sono cresciute del 30,4%. L'incremento è dovuto in particolare all'acquisizione del Gruppo Banca del Gottardo.

Nel settore dell'Asset Management le masse gestite sono ammontate a € 367.720 milioni (+2,2% rispetto al 31 dicembre 2007). L'attività di Asset Management rappresenta la parte prevalente del segmento finanziario ed è principalmente focalizzata sulla gestione degli strumenti finanziari delle società del Gruppo.

» Altri dati finanziari

Gli investimenti, il cui rischio è a carico della compagnia, sono pari a € 292 miliardi da € 286 miliardi con una suddivisione che vede il 78,5% riferito a strumenti finanziari a reddito fisso, il 10,6% ad azioni, il 4,7% ad investimenti immobiliari, il 6,2% ad altri investimenti.

Il reddito operativo degli investimenti è ammontato a € 2.242 milioni. Il decremento, pari a € 7.670 milioni è ascrivibile soprattutto ai proventi e oneri operativi derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico.

Gli interessi passivi sui debiti finanziari sono stati pari a € 332 milioni (+7,1%). L'incremento è sostanzialmente dovuto all'accensione di un nuovo finanziamento nei primi mesi del 2008 finalizzato all'acquisizione di Banca del Gottardo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Benoît Jaspas, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi approvato il progetto di fusione per incorporazione in Generali di Generali Partecipazioni Spa, holding di partecipazioni controllata al 100% da Assicurazioni Generali, costituita per effetto della scissione parziale non proporzionale di Schemaventotto Spa, il cui compendio societario è essenzialmente rappresentato da n. 19.095.166 azioni della Atlantia S.p.A (pari al 3,34% del suo capitale).

L'operazione è soggetta alla preventiva autorizzazione dell'ISVAP, ai sensi delle vigenti disposizioni normative".

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Il **risultato operativo** è stato predisposto riclassificando le componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte di ciascun settore di attività sulla base delle specificità di ogni segmento, nonché considerando le spese di natura ricorrente relative all'attività di *holding*.

In particolare, sono state considerate operative tutte le voci di conto economico, ad eccezione di costi netti non operativi, quali i risultati delle attività in fase di dismissione, le spese di ristrutturazione aziendale, l'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti direttamente o tramite l'ottenimento del controllo di società assicurative o operanti nel segmento finanziario (*value of business acquired o VOBA*) ed altri costi netti non ricorrenti. Sono inoltre considerati non operativi, nei **segmenti vita e finanziario**, i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione relative a partecipazioni, azioni ed investimenti considerati strategici per il Gruppo, al netto, per il segmento vita, della quota che concorre a determinare il calcolo della partecipazione agli utili attribuiti agli assicurati, e, nel **segmento danni**, tutti i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione. Nel risultato operativo totale, inoltre, non sono inclusi i costi non operativi di holding, quali gli interessi passivi sul debito finanziario ed i costi derivanti dalle assegnazioni di piani di *stock option* e *stock grant* da parte della Capogruppo

Annual Premium Equivalent (APE) = somma del primo premio dei nuovi contratti a premio annuo, più un decimo dei premi dei nuovi contratti a premio unico. Rappresenta la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione vita.

Combined Ratio = incidenza sinistralità (loss ratio) e spese della gestione assicurativa (expense ratio: spese di acquisizione + spese di amministrazione) sui premi di competenza.

Embedded Value = patrimonio netto rettificato + valore del portafoglio esistente.

Valore del portafoglio = valore attuale atteso degli utili futuri provenienti dal portafoglio vita in vigore al netto del costo del capitale.

Valore di nuova produzione = valore attuale atteso, all'emissione, degli utili futuri provenienti dalla nuova produzione vita del periodo al netto del costo di capitale.

RoEV (Return on Embedded Value) = (embedded value di fine esercizio – embedded value di inizio esercizio +/- movimenti di capitale/dividendi) / embedded value di inizio esercizio.

Dati e indici significativi del Gruppo

(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2007
Risultato del periodo	1.459,5	1.777,6
Risultato operativo consolidato	2.543,2	2.919,5
Premi netti di competenza complessivi	32.363,6	31.529,4
Premi relativi a polizze di investimento	2.219,8	642,3
Premi netti di competenza complessivi inclusivi dei premi relativi a polizze di investimento	34.583,4	32.171,7
Premi lordi emessi complessivi	36.792,5	34.446,0
Incremento a termini omogenei ^(*)	4,9%	1,1%
Costi di acquisizione e spese di amministrazione delle attività assicurative	5.356,1	4.865,9
Expense ratio complessivo	15,5%	15,1%
Risultato operativo del segmento vita ^(**)	1.517,3	1.819,1
Premi netti del segmento vita	22.387,0	22.179,5
Premi relativi a polizze di investimento	2.219,8	642,3
Premi netti del segmento vita inclusivi dei premi relativi a polizze di investimento	24.606,8	22.821,8
Premi lordi emessi del segmento vita	25.002,1	23.226,3
Incremento a termini omogenei ^(*)	5,6%	0,0%
Costi di acquisizione e spese di amministrazione del segmento vita	2.609,9	2.348,2
Expense ratio del segmento vita	10,6%	10,3%
APE	2.657,9	2.187,9
Incremento a termini omogenei ^(***)	16,1%	4,9%
Risultato operativo del segmento danni ^(**)	1.204,2	1.131,3
Premi netti di competenza del segmento danni	9.976,6	9.349,9
Premi lordi emessi del segmento danni	11.790,4	11.219,7
Incremento a termini omogenei ^(*)	3,5%	3,4%
Costi di acquisizione e spese di amministrazione del segmento danni	2.746,2	2.517,7
Expense ratio del segmento danni	27,5%	26,9%
Loss ratio del segmento danni	67,1%	68,1%
Combined ratio del segmento danni	94,6%	95,0%
Risultato operativo del segmento finanziario ^(**)	196,6	215,0
Totale ricavi del segmento finanziario	1.113,1	900,7
Totale costi del segmento finanziario	939,3	686,7

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007
Investimenti	340.327,3	336.616,9
Riserve tecniche nette ⁽¹⁾	305.971,0	305.520,1
Riserve tecniche nette del segmento vita ⁽¹⁾	275.306,3	277.161,7
Riserve tecniche nette del segmento danni ⁽¹⁾	30.664,7	28.358,4
Riserva sinistri e altre riserve	24.474,5	23.387,2
Riserva premi	6.190,2	4.971,2
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo ⁽²⁾	12.177,5	14.789,6

(*) A termini omogenei: a parità di cambi e di area di consolidamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e considerando i premi relativi a polizze di investimento.

(**) Gli importi sono stati considerati al lordo delle elisioni intersettoriali.

(***) A termini omogenei: a parità di cambi, di perimetro e di quota di pertinenza di Gruppo.

(1) Gli importi sono stati considerati al netto delle elisioni intersettoriali.

(2) Il risultato del periodo è incluso nel capitale e nelle riserve di pertinenza del Gruppo.

CONTO ECONOMICO

		30.06.2008	30.06.2007
1.1	Premi netti di competenza	32.363,6	31.529,4
1.1.1	Premi lordi di competenza	33.619,7	32.865,6
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.256,1	-1.336,2
1.2	Commissioni attive	571,8	475,7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-3.734,3	3.194,5
	di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-3.404,3	2.355,1
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	352,4	54,6
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.155,9	8.158,4
1.5.1	Interessi attivi	5.199,3	4.825,9
1.5.2	Altri proventi	1.669,3	1.424,9
1.5.3	Utili realizzati	1.237,9	1.846,4
1.5.4	Utili da valutazione	49,5	61,2
1.6	Altri ricavi	1.317,1	676,9
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	39.026,6	44.089,4
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	26.295,4	33.335,5
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	27.025,4	34.100,7
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-730,0	-765,2
2.2	Commissioni passive	212,4	196,9
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,7	3,3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.311,4	1.262,1
2.4.1	Interessi passivi	720,5	617,0
2.4.2	Altri oneri	149,1	128,5
2.4.3	Perdite realizzate	487,3	378,8
2.4.4	Perdite da valutazione	954,5	137,8
2.5	Spese di gestione	5.792,3	5.246,9
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	4.106,9	3.730,7
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	145,0	175,5
2.5.3	Altre spese di amministrazione	1.540,4	1.340,7
2.6	Altri costi	2.036,8	1.164,0
2	TOTALE COSTI E ONERI	36.651,0	41.208,7
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.375,5	2.880,7
3	Imposte	605,1	859,7
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.770,5	2.021,0
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,0	0,0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1.770,5	2.021,0
	di cui di pertinenza del gruppo	1.459,5	1.777,6
	di cui di pertinenza di terzi	311,0	243,4
	UTILE PER AZIONE:		
	Utile per azione base (in euro)	1,08	1,38
	Utile per azione diluito (in euro)	1,08	1,38

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

		30.06.2008	31.12.2007
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	8.186,0	6.105,1
1.1	Avviamento	6.421,9	4.385,1
1.2	Altre attività immateriali	1.764,1	1.719,9
2	ATTIVITÀ MATERIALI	3.585,2	3.293,6
2.1	Immobili ad uso proprio	3.092,9	2.829,1
2.2	Altre attività materiali	492,3	464,5
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.429,1	5.485,8
4	INVESTIMENTI	340.327,3	336.616,9
4.1	Investimenti immobiliari	12.192,1	11.906,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	2.868,6	2.735,9
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.212,4	1.148,4
4.4	Finanziamenti e crediti	69.538,4	61.371,0
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	176.981,8	180.933,4
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	77.534,0	78.521,6
		48.302,4	50.711,8
5	CREDITI DIVERSI	14.010,2	10.448,1
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	10.415,7	7.725,3
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	912,7	975,5
5.3	Altri crediti	2.681,8	1.747,2
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	15.201,9	13.129,5
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	100,7	83,4
6.2	Costi di acquisizione differiti	1.676,9	1.531,7
6.3	Attività fiscali differite	3.856,7	3.268,0
6.4	Attività fiscali correnti	2.351,1	2.387,9
6.5	Altre attività	7.216,6	5.858,5
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	7.984,7	7.464,6
	TOTALE ATTIVITÀ	394.724,4	382.543,5

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

		30.06.2008	31.12.2007
1	PATRIMONIO NETTO	15.959,7	18.350,6
1.1	di pertinenza del gruppo	12.177,5	14.789,6
1.1.1	Capitale	1.410,0	1.409,5
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	4.565,6	4.554,0
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	7.491,1	5.745,5
1.1.5	(Azioni proprie)	-1.794,0	-1.875,4
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-94,9	-95,7
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-915,1	2.024,2
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	55,3	111,9
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.459,5	2.915,6
1.2	di pertinenza di terzi	3.782,2	3.560,9
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	3.593,2	2.799,7
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-122,0	302,3
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	311,0	459,0
2	ACCANTONAMENTI	1.596,5	1.735,4
3	RISERVE TECNICHE di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	311.400,1	311.005,9
		41.188,3	44.357,6
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	47.057,0	35.526,5
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.507,8	7.606,2
		7.254,6	6.428,3
4.2	Altre passività finanziarie di cui passività subordinate	37.549,2	27.920,3
		5.716,8	5.846,2
5	DEBITI	8.379,2	6.628,3
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.242,9	3.290,9
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	847,7	752,9
5.3	Altri debiti	3.288,5	2.584,5
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	10.332,0	9.296,8
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,0
6.2	Passività fiscali differite	3.806,3	3.678,7
6.3	Passività fiscali correnti	1.353,9	1.166,6
6.4	Altre passività	5.171,7	4.451,4
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	394.724,4	382.543,5